

AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA SETTORE GIOVANI

GIOIA INFINITA

QUARESIMA | PASQUA 2021

Sussidio per la preghiera
personale dei

GIOVANISSIMI

eve

Settore giovani di Azione cattolica italiana
Quaresima-Pasqua 2021

Coordinamento redazionale: don Gianluca Zurra (diocesi di Alba); Giuditta Torrini (Fiesole); Luisa Alfarano (Locri-Gerace); Maria Chiara Carrozza (Sulmona-Valva); Michele Tridente (Tursi-Lagonegro).

Hanno collaborato: Calogero Amodeo, Cinzia Antona, Elisabetta Cupani, Mariarosa Di Lucia, Antonio Giardina, Denise Profeta, Alessandro Reina, Martina Sardo, Emanuela Signorino (arcidiocesi di Agrigento); Letizia Frugoni, Ilenia Raffelli, Cristian Roversi, Anna Rubagotti, Federico Samuelli, Irene Sandrini, Enrico Zanardelli (Brescia); Luca Carli, Irene Galletti (Ferrara-Comacchio); Chiara Broccoli, Samuele Cuzzoni, Alessandro Gori, Marta Iaccarino, Nicola Secciani, Maddalena Tramonti (Fiesole); don Giovanni Armeni, Rosy Caristo, Giovanni Paolo Cavallaro, padre Jean Dieudonné, Chiara Fiorenza, Ilenia Mileto, Antonella Minniti, Giulia Seminara, Marta Zappavigna (Locri-Gerace); Pia Conidi, Mary Ann Forelli, Anna Pileci, don Giuseppe Pileci, Chiara Profitti, Giuseppe Suriano (Mileto-Nicotera-Tropea); Bianca Corrado, Giuseppe D'Aniello, Giovanna D'Auria, Nunzia Di Palma, Gaetano Marzano, Agostino Orefice, Giuseppe Pacileo, Erika Petrozzi, Aniello Ruggiero, Luciano Viscardi (Nocera Inferiore – Sarno); Simone Colangelo, Valeria Capobianco, Elisa De Bona, Federica Di Roma, Mariagiovanna Grano (Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo); Umberto Colarossi, Alessandra De Vincentis, Lorenzo Di Liso, Laura Malvestuto, Brenda Mendozzi, Giada Mendozzi, Stefano Sereno (Sulmona-Valva); Marta Catalucci, Matteo “Fusillo” Cesaroni, Francesca Focchi, Francesco Maria Pettirossi, Agnese Sabina, Ester Sabina, Tommaso Sereni (Terni); Anna Alberti, Giulio Bartoli, Sebastiano Cecco, Simone Deidda, Caterina Grandi, Rosaria Napolitano, Sofia Peinkhofer, Nicholas Pellizer (Trieste); Lisa Badocco, Veronica Dei Tos, Maria Lorenzon, Diletta Maschio, Erika Miotto, Davide Rui, Paola Tomasella, Irene Zamuner (Vittorio Veneto).

Progetto grafico: Redazione Ave-Faa

Immagine di copertina: [unsplash.com / Aaron Burden](https://unsplash.com/photos/AaronBurden)

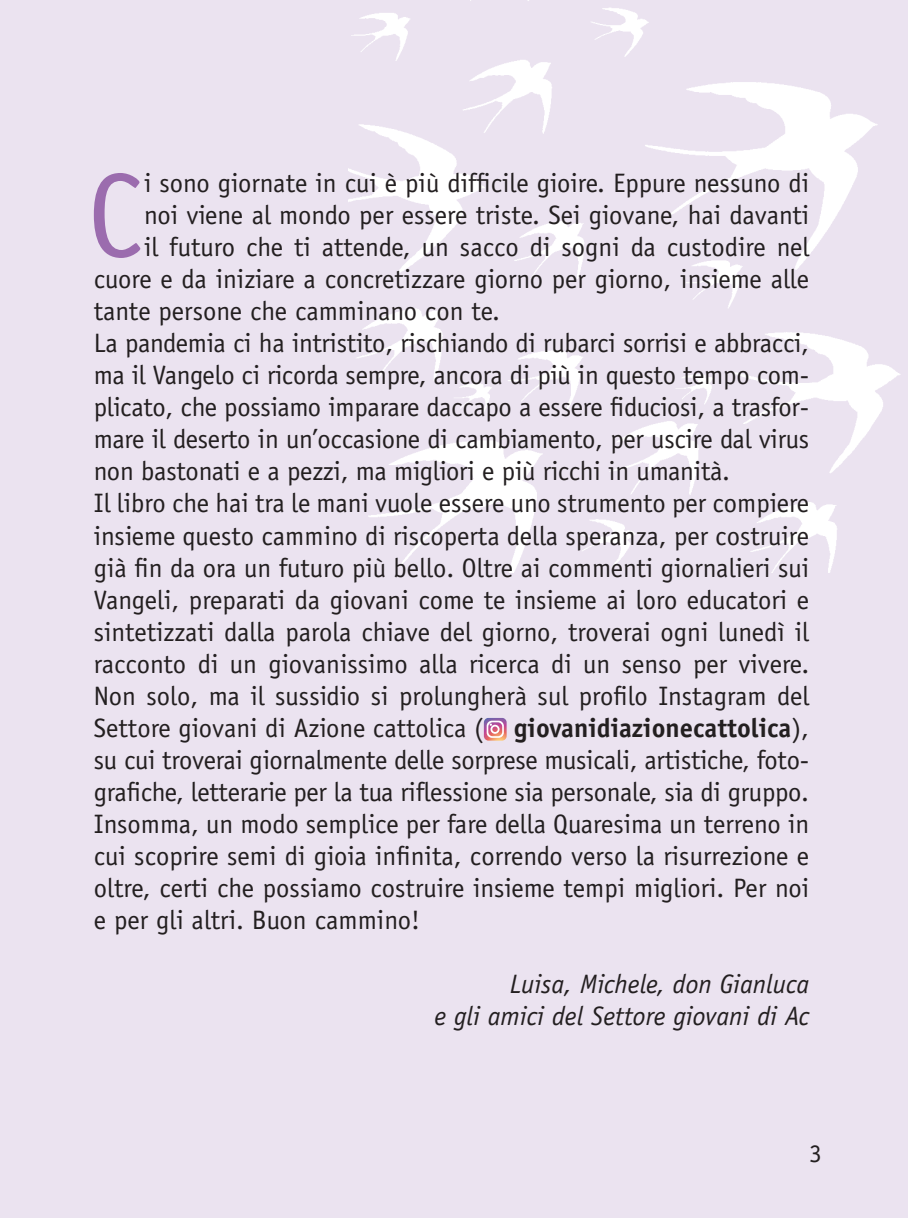
Per i brani biblici è stata utilizzata la traduzione della Cei

© Fondazione “Santi Francesco d’Assisi e Caterina da Siena”, Roma 2008,
per gentile concessione.

I brani di Vangelo riportati nel Sussidio sono un estratto di quelli previsti dalla Liturgia del giorno. Si rimanda, per una lettura completa del testo, al Calendario liturgico.


© 2021 Fondazione Apostolicam Actuositatem
Via Aurelia, 481 – 00165 Roma
www.editriceave.it – info@editriceave.it

ISBN: 978-88-3271-252-0



Ci sono giornate in cui è più difficile gioire. Eppure nessuno di noi viene al mondo per essere triste. Sei giovane, hai davanti il futuro che ti attende, un sacco di sogni da custodire nel cuore e da iniziare a concretizzare giorno per giorno, insieme alle tante persone che camminano con te.

La pandemia ci ha intristito, rischiando di rubarci sorrisi e abbracci, ma il Vangelo ci ricorda sempre, ancora di più in questo tempo complicato, che possiamo imparare daccapo a essere fiduciosi, a trasformare il deserto in un'occasione di cambiamento, per uscire dal virus non bastonati e a pezzi, ma migliori e più ricchi in umanità.

Il libro che hai tra le mani vuole essere uno strumento per compiere insieme questo cammino di riscoperta della speranza, per costruire già fin da ora un futuro più bello. Oltre ai commenti giornalieri sui Vangeli, preparati da giovani come te insieme ai loro educatori e sintetizzati dalla parola chiave del giorno, troverai ogni lunedì il racconto di un giovanissimo alla ricerca di un senso per vivere. Non solo, ma il sussidio si prolungherà sul profilo Instagram del Settore giovani di Azione cattolica ( **giovandidiazionecattolica**), su cui troverai giornalmente delle sorprese musicali, artistiche, fotografiche, letterarie per la tua riflessione sia personale, sia di gruppo. Insomma, un modo semplice per fare della Quaresima un terreno in cui scoprire semi di gioia infinita, correndo verso la risurrezione e oltre, certi che possiamo costruire insieme tempi migliori. Per noi e per gli altri. Buon cammino!

*Luisa, Michele, don Gianluca
e gli amici del Settore giovani di Ac*

2021 **MERCOLEDÌ 17**
FEBBRAIO
Le Ceneri

Dal Vangelo secondo Matteo (6,5-6)

«**E** quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. [...] Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Il Vangelo di oggi è un invito a pregare, come dice Gesù, in silenzio, in solitudine e nella propria stanza. Essa non è intesa come un luogo fisico, astratto, ma intimo, utile, cioè, a entrare in contatto col Padre. Anche la solitudine non ha, in questo caso, un significato negativo, ma serve a guardarsi dentro, a non cercare l'esterno ma l'interno, tanto Gesù ci ama per come siamo, con difetti e fragilità... senza misura. È il giorno delle Ceneri, l'inizio della Quaresima, e quale modo migliore per viverla se non quello di guardarsi e scoprirsi per ritrovare sé stessi e la propria fede? È un cammino di silenzio che vede al centro la preghiera vissuta in speciale intimità con il Padre, l'unico che vede e ricompensa. E tu, in che modo preghi? Hai la percezione di quanto Gesù ti ami? Hai mai sperimentato tale intimità con Dio?

Signore, rendimi umile e mite;
donami la forza di pregare costantemente,
con vera fede.

18 GIOVEDÌ FEBBRAIO 2021

Dopo le Ceneri

dono

Dal Vangelo secondo Luca (9,23-25)

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?».

Questo brano ci consegna un messaggio particolare, quello dell'amore correlato al sacrificio che consiste nel donare sé stessi. Gesù dice: "Vieni e seguimi con la tua croce". Ma qual è, per noi, questa croce? È alzarsi ogni mattina e affrontare con fiducia tutte le situazioni, facili e difficili della vita quotidiana. E se l'esortazione ad abbandonare la propria vita può sembrare preoccupante, ci chiediamo quindi: "Devo rinunciare agli amici? Alle cose che mi piacciono?". No. Lui ci chiede di portarlo nella nostra vita, agire per amore e con amore verso gli altri, fare di noi uno strumento a servizio del prossimo. Così si guadagna la vita: offrendola per amore.

Donami, Signore,
il coraggio di portare la croce che tu mi affidi,
donami la fede di saper perdere la mia vita
solo per amore.

2021
Dopo le Ceneri
VENERDÌ 19
FEBBRAIO

Dal Vangelo secondo Matteo (9,15)

E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».

In questo brano del Vangelo, viene espressa la condizione del cristiano che, nonostante le situazioni dolorose della vita, riesce a mettere da parte i sentimenti negativi per fare spazio a quelli positivi. Questo accade non perché il cristiano sia indifferente al dolore, ma perché sa che i sentimenti di Dio combaciano con i propri e, dunque, non si può essere in lutto finché Lui è con noi. Dio ci ascolta, ci comprende, ci aiuta perché è vivo, come ci ricorda papa Francesco nella *Christus vivit*, 1: «Lui vive e ti vuole vivo». È in mezzo a noi sempre, ci incoraggia a fare della nostra vita un capolavoro, a «vivere e non vivacchiare», come direbbe il beato Pier Giorgio Frassati. Ma noi abbiamo la consapevolezza di tutto questo? Riusciamo a non farci sopraffare da ciò che è inutile e dannoso, per vivere appieno la nostra vita?

Signore, aiutaci a seguire la tua strada,
per averti ogni giorno come compagno di viaggio
e dare un senso al nostro cammino. Amen.

20 SABATO FEBBRAIO 2021

Dopo le Ceneri

tutto

Dal Vangelo secondo Luca (5,27-28)

In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.

Levi non ebbe dubbi, «si alzò e lo seguì», senza se e senza ma, nonostante si trovasse sul luogo di lavoro, la sua certezza, la sua vita di tutti i giorni, il suo posto nel mondo. Lasciò tutto, stordito, spiazzato, come si direbbe oggi freezato davanti a quella chiamata totalmente inaspettata per un povero peccatore. E tu, al suo posto, avresti lasciato tutto? Le tue certezze, la tua vita di tutti i giorni, il futuro che stai costruendo? Oppure avresti detto: “No, aspetta un attimo... ci devo pensare... proprio io devo seguir-ti?”. Perché è normale avere dubbi sulla chiamata, sulla propria vocazione, sulla capacità di dire «sì» o «no». E tu sei disposto a donare totalmente la tua vita a Gesù? Non preoccuparti se hai dei dubbi nel rispondere, ma non avere dubbi su questo: tu sei tutto per Dio! Allora, in questo periodo di Quaresima, ritagliati un po’ di tempo per riflettere e chiediti: “Per me Dio cos’è? Quanto vale? Che posto ha nella mia vita? E quando mi chiama?”.

Signore, donami l’entusiasmo e la prontezza
per seguirti, senza se e senza ma,
senza dubbi e senza paure, senza voltarmi indietro,
ma camminando solo verso te.

2021 **DOMENICA 21**
FEBBRAIO
I domenica di Quaresima

Dal Vangelo secondo Marco (1,14-15)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Giovanni Battista, con il suo arresto, introduce Gesù nella nostra storia di salvezza. Gesù sarà l'annuncio e il comando agli uomini di convertirsi e rispondere all'azione di salvezza. Convertirsi presuppone un cambiamento radicale, un passaggio dall'egoismo all'amore, dalla difesa dei propri interessi alla solidarietà. In definitiva, convertirsi è voltarsi verso Dio in obbedienza e accoglierlo nella nostra vita. Ci pensi mai che è Gesù che ti chiama, Gesù in persona? Lui ti sta invitando a qualcosa di bello, ti sta invitando a conoscerlo! Ti chiama per nome... In questa prima settimana di Quaresima, allora, senti il tuo nome pronunciato da Gesù e poni attenzione all'urgenza della conversione vocazionale... quella del cuore, innanzitutto!

Signore Gesù,
**fa' che con l'aiuto del tuo Santo Spirito
possiamo proclamare e testimoniare
nella nostra vita il tuo messaggio evangelico.**